La presente deliberazione viene affissa il 03/03/2025 all'Albo Pretorio per rimanervi 15
giorni

Provincia di Benevento

COPIA Deliberazione n. 55 del 28/02/2025 del Presidente della Provincia

Oggetto: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – ART. 1, COMMA 862 DELLA
LEGGE 145/2018 – ANNUALITA' 2025 - ADEMPIMENTI

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventotto** del mese **febbraio** alle ore **15:20** in
videoconferenza il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente
deliberazione.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del **Servizio Tributi ed Entrate Extratributarie - Economato e
Gestione Finanziaria dei Pagamenti e del Patrimonio** e ritenuto di farla propria ad ogni
effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del
Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

DELIBERA

Per i motivi espressi nella proposta che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- 1) **di dare atto** che l'Ente nell'anno 2024 ha adottato misure volte al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali che hanno portato ai seguenti risultati:
 - riduzione dello stock del debito residuo di oltre il 10% rispetto al 2023;
 - indicatore di tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti di – **20.4** giorni;

- 2) **di dare atto**, pertanto, che in relazione agli obblighi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), articolo 1, commi 859 e seguenti e ss. mm. e ii, **non** ricorrono le condizioni per l'accantonamento al Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC);

- 3) **di non procedere** ad accantonare somme in bilancio in relazione al Fondo Garanzia Debiti Commerciali di cui alla legge 145/2018 e ss. mm. e ii.;

- 4) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti;

- 5) **di disporre** che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on-line e nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

- 6) **di rendere** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Provincia di Benevento

OGGETTO:	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – ART. 1, COMMA 862 DELLA LEGGE 145/2018 – ANNUALITA' 2025 - ADEMPIMENTI
-----------------	---

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE
SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO**

Servizio Tributi ed Entrate Extratributarie - Economato e Gestione Finanziaria dei Pagamenti e del Patrimonio

Premesso che:

- con direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali;
- la direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e ss. mm. ii., il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg;
- tra le riforme abilitanti del PNRR, per le quali al pari degli investimenti, vengono stabiliti precisi obiettivi e traguardi che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione Europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie";
- al fine di rafforzare e consolidare il processo di miglioramento dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni italiane, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), ha introdotto misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi;
- in particolare, la legge n. 145/2018, all'articolo 1, commi 859 e seguenti, prevede l'obbligo di stanziare nella parte corrente del bilancio, con deliberazione da adottare entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui si rilevano le condizioni, un accantonamento denominato "Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali" determinato nel suo ammontare in percentuale variabile sullo stanziamento riguardante la spesa prevista per l'acquisto di beni e servizi, del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, con esclusione dal calcolo degli stanziamenti di spesa finanziati da risorse vincolate;
- la misura dell'accantonamento viene calcolata in base ai seguenti parametri:
 - a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del D. Lgsv. 14 marzo 2013 n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno precedente;

b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti, con riferimento all'esercizio precedente, un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo, in particolare:

- 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
- 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
- 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
- 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg

c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

d) la rilevazione degli indicatori di riferimento viene estrapolata dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF;

Visto l'art. 40 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, che ha introdotto nuove norme in materia di tempi di pagamento, in particolare:

- Ø ha modificato l'art. 44 del D. L. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, riducendo da sessanta a trenta giorni i tempi di trasferimento di risorse tra amministrazioni pubbliche, una volta definite le condizioni per l'erogazione o i relativi provvedimenti autorizzativi;
- Ø ha apportato modifiche all'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, introducendo i commi 867-bis e 870-bis, relativi alla comunicazione, entro il mese successivo a ciascun trimestre, mediante la PCC, dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del primo, secondo e terzo trimestre dell'esercizio;
- Ø ha introdotto ulteriori, significative, disposizioni rivolte agli enti che non raggiungono i target previsti in materia di tempestività di pagamenti e riduzione del debito commerciale, che si riassumono in alcuni punti fondamentali:
 - v **comma 6**: i comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti e con un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato mediante la PCC, superiore a dieci giorni, predispongono una proposta di Piano di Interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali, sulla base di un'analisi delle cause, anche di carattere organizzativo, che non consentono il rispetto dei tempi di pagamento;
 - v **comma 7**: prevede la sottoscrizione di un accordo tra il rappresentante dell'Ente e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che recepisce il contenuto del Piano, previa valutazione positiva circa l'adeguatezza delle misure proposte rispetto agli obiettivi di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo da parte del Tavolo Tecnico, costituito, ai sensi del successivo **comma 8**, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- v **comma 9**: prevede che le disposizioni di cui ai precedenti commi 6, 7 e 8 si applicano, in quanto compatibili, alle province e città metropolitane che al 31/12/2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti superiore a dieci giorni.

Considerato che la Provincia di Benevento, in attuazione delle disposizioni normative ex art. 40 d.l. 2/3/2024 n. 19, nel corso del 2024 ha adottato atti e iniziative dirette al raggiungimento dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, in particolare ha adottato:

- Delibera Presidenziale n. 97 del 5/4/2024 con cui è stata predisposta la proposta di Piano degli Interventi da sottoporre al vaglio del Tavolo Tecnico Ministeriale;
- Delibera Presidenziale n. 210 del 16/7/2024 con cui è stato adottato il piano degli interventi in materia di tempi di pagamento a seguito della sottoscrizione dell'Accordo con il MEF;
- Delibera Presidenziale n. 216 del 16/7/2024 per la costituzione della "struttura preposta" a garantire il pagamento dei debiti commerciali;
- Delibere Presidenziali n. 218 e n. 219 del 18/7/2024 di autorizzazione alla sperimentazione semestrale del nuovo processo di spesa dei debiti commerciali e del programma annuale dei pagamenti;
- Delibera Presidenziale n. 115 del 16/4/2024 di approvazione del PIAO 2024/2026 – Piano della Performance – con l'obiettivo comune a tutti i dirigenti del rispetto dei tempi di pagamento;

Considerato, altresì, che l'Ente, nel corso del 2024 ha provveduto ad alimentare correttamente la PCC, riducendo lo stock del debito commerciale residuo da € 34.783.137,61 ad € 354.252,43, inoltre, ha intrapreso tutte le opportune iniziative organizzative procedimentalizzando tutte le fasi propedeutiche al pagamento dei debiti commerciali, a partire dalla ricezione delle fatture fino all'emissione dell'ordinativo di pagamento, ottenendo il conseguente significativo miglioramento dell'indicatore di Tempo Medio Ponderato di Ritardo che risulta essere di **-20.4 gg.**;

Dato atto che lo schema di bilancio 2025/2027 adottato con D. P. n. 348 del 9/12/2024 corredato dal previsto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 239 c. 1 lett. b del TUEL, che ha espresso parere favorevole, nulla ha evidenziato circa il mancato appostamento in bilancio in relazione al FGDC di cui trattasi;

Dato atto che l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

Ritenuto che, sulla base degli indicatori estrapolati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali, relativi all'anno 2024, non ricorre l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto della Provincia;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 18 del 29.06.2023: “Rendiconto dell’esercizio Finanziario 2022. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014”;
- n. 37 del 18.12.2023: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all’art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. APPROVAZIONE DEFINITIVA;
- n. 38 del 18.12.2023: “Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell’art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA”;
- n. 26 del 26/7/2024: “Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024– Assestamento di bilancio 2024 (Art.193 e art.175 c.8 del Dlgs. 18 Agosto 2000 n.267”;

Richiamate le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 94 del 06.04.2023 con la quale è stata approvata una revisione della macrostruttura organizzativa dell’Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell’Ente nell’Organigramma e Funzionigramma ivi allegato;
- n. 122 del 09.05.2023 con la quale si rinvia al 01.07.2023 l’entrata in vigore dell’assetto organizzativo dell’ente approvata con DP 94/2023 innanzi richiamata;
- n. 241 del 08.09.2023 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 - decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- n. 243 del 15.09.2023 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Definitivo (Art. 169 D.Lgs 267/2000) – Anno 2023*”;
- n. 115 del 16/4/2024 di approvazione del PIAO 2024/2026;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 162 del 19/9/2024, di conferimento incarico di Dirigente del Settore Amministrativo - Finanziario al sottoscritto Avv. Nicola Boccalone;

Richiamata la determina n. 80 del 16/1/2025 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabile del Servizio - Elevata Qualificazione - alla dr.ssa Giovanna Clarizia per il Servizio “Tributi ed Entrate extratributarie, Economato e Gestione Finanziaria dei Pagamenti e del Patrimonio”;

Dato atto che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’articolo 147 bis - comma 1 - D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Reso sulla presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica ed **Acquisito** il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell’art.49 del D.lgs 267/2000;

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- 1) **di dare atto** che l'Ente nell'anno 2024 ha adottato misure volte al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali che hanno portato ai seguenti risultati:
 - riduzione dello stock del debito residuo di oltre il 10% rispetto al 2023;
 - indicatore di tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti di – **20.4** giorni;

- 2) **di dare atto**, pertanto, che in relazione agli obblighi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), articolo 1, commi 859 e seguenti e ss. mm. e ii, **non** ricorrono le condizioni per l'accantonamento al Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC);

- 3) **di non procedere** ad accantonare somme in bilancio in relazione al Fondo Garanzia Debiti Commerciali di cui alla legge 145/2018 e ss. mm. e ii.;

- 4) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti;

- 5) **di disporre** che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on-line e nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

- 6) **di rendere** la deliberazione da adottarsi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Benevento, lì 27/02/2025

*Il Responsabile del Servizio Tributi ed Entrate
Extratributarie - Economato e Gestione Finanziaria
dei Pagamenti e del Patrimonio
f.to Dott.ssa Giovanna Clarizia*

*IL DIRIGENTE
f.to Avv. Nicola Boccalone*

Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 22 del 27/02/2025

SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Servizio Tributi ed Entrate Extratributarie - Economato e Gestione Finanziaria dei Pagamenti e del Patrimonio

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 27/02/2025

IL DIRIGENTE
f.to Avv. Nicola Boccalone

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 27/02/2025

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to Dott. Armando Mongiovi

Il Dirigente
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Avv. Nicola Boccalone

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Nino Lombardi

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 28/02/2025

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis